

Oltre 100 paia di scarpe sequestrate dalla Gdf: donate ai bisognosi anziché bruciate

Oltre 100 paia di scarpe a due associazioni di volontariato. E' la donazione della Compagnia della Guardia di Finanza di Noto, guidata dal capitano Mariagrazia Ponziano in occasione delle festività natalizie. Si tratta di merce sequestrata nel corso di servizi mirati al contrasto alla contraffazione svolti durante l'anno. Nel caso specifico, le oltre 100 paia di scarpe erano destinate alla distruzione ma le Fiamme Gialle, nell'ambito delle iniziative di solidarietà promosse dal Comando Provinciale di Siracusa, guidato dal Colonnello Lucio Vaccaro, allo

scopo di aiutare chi ne ha bisogno, hanno chiesto ed ottenuto dall'Autorità Giudiziaria l'autorizzazione a disporre la donazione per fini sociali.

La merce è stata consegnata al Vice Presidente dell'associazione "I delfini di Lucia" e ad un rappresentante della casa famiglia "La Nuova Farfalla" .

Violenze sulla compagna anche davanti al figlio di 4 anni: 33enne ai domiciliari

Ai domiciliari con braccialetto elettronico per maltrattamenti psicologici, atti persecutori, maltrattamenti fisici ai danni della sua ex convivente. Gli agenti del commissariato di Pachino hanno eseguito un'ordinanza emessa dal Gip del

Tribunale di Milano nei confronti di un uomo, 33 anni, pachinese. La sua vittima, una donna di 31 anni, avrebbe subito questi comportamenti da parte dell'uomo, suo ex convivente, anche alla presenza del figlio, un bimbo di soli 4 anni . Le condotte violente dell'uomo , secondo quanto raccontano gli inquirenti, sono iniziate nel 2020 e sono state commesse mentre la coppia risiedeva nei comuni di Milano, Noto e Pachino.

Donazione al rifugio di Avola: “Natale anche per i cani in attesa di adozione”

Donazione al rifugio sanitario di Avola. Come ogni anno, assessori e consiglieri , insieme al sindaco, Rossana Cannata, hanno organizzato, in occasione del Natale, una raccolta fondi finalizzata all'acquisto di materiali igienico-sanitari e mangimi specializzati per cuccioli e cani debilitati. L'importo raccolto è stato consegnato all'associazione “Canisciolti”, alla presenza della prima cittadina, l'assessore al randagismo Salvatore Belfiore e alcuni consiglieri. Il rifugio sanitario sulla Sp59 qualche anno fa è stato riqualificato. “Che sia un Natale sereno anche per i nostri amici animali – le parole di Rossana Cannata – Ricordatevi sempre di adottare, anche per Natale: farete felice lui e voi stessi, con un regalo per la vita. Il lavoro dei volontari che operano nella struttura di Avola e di tutti coloro che in un modo o nell'altro contribuiscono a migliorare la vita dei nostri amici a quattro zampe è molto importante – conclude Cannata – Il rifugio è e resterà importante durante la mia sindacatura”.

Pienone negli alberghi per le festività natalizie: “Ma mancano eventi e programmazione”

Un trend superiore rispetto allo scorso anno e che si avvicina moltissimo al fatturato del 2019. Queste le premesse in tema di presenze turistiche in provincia per le imminenti festività natalizie. Motivo di soddisfazione e di una maggiore serenità per gli albergatori, nonostante alcuni punti rimangano da affrontare per un'adeguata promozione del territorio. A parlarne, pochi giorni dopo l'ultima assemblea, è il presidente di Federalberghi Siracusa, Andrea Carpenzano. L'appello lanciato agli enti pubblici per una più proficua collaborazione con i privati dovrebbe servire, nell'auspicio dei gestori delle attività ricettive, a programmare adeguatamente l'offerta in vista della stagione turistica estiva. Per quella invernale, invece, per fortuna sembra essere bastato il lavoro di promozione dei privati. La bellezza del territorio sembra avere fatto il resto. “Molte strutture ci hanno già comunicato di essere al completo- spiega Carpenzano- e questo non può che farci piacere, nonostante vada sottolineata la mancanza di una programmazione di eventi in grado di essere attrattivi per chi deve scegliere il luogo in cui trascorrere le proprie vacanze. Il risultato che stiamo ottenendo è solo frutto delle nostre forze, insomma. Sarebbe tutto molto più facile se potessimo contare anche su iniziative coinvolgenti, che diano la possibilità di respirare l'atmosfera natalizia ovunque, davanti ai negozi come nel cuore di Ortigia. Ci sarebbe tanto da inventare ma non ci si riesce ancora. A volte -osserva Carpenzano- sembra

che manchi la reale volontà di collaborare. Se non si fa qualcosa di importante, concreto, però- conclude- sarà impossibile far davvero decollare il turismo di questo territorio”.

Prodotti natalizi non sicuri: la Guardia di Finanza ne sequestra 118 mila

Oltre 118 mila prodotti sequestrati perché non conformi agli standard di sicurezza, pronti per essere venduti in occasione delle festività natalizie. E' il bilancio di un intervento del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, guidato dal colonnello Lucio Vaccaro. Controlli a contrasto dei fenomeni di contraffazione e alterazione della merce in vendita.

Le Fiamme Gialle della Compagnia di Noto, dirette dal Capitano Mariagrazia Ponziano hanno individuato un esercizio commerciale, gestito da un soggetto di origine sinica, che dava la possibilità di acquistare decorazioni e addobbi natalizi per far entrare la “magia delle feste” nelle case degli avventori occasionali.

Tuttavia, ad un più attento esame del materiale, i finanzieri hanno notato la totale difformità dei prodotti rispetto a quanto previsto dal Codice del Consumo. Mancavano le informazioni minime, quali i dati relativi al produttore e all'importatore, il paese d'origine e la natura dei materiali impiegati per la loro realizzazione, soprattutto per le decorazioni ad impulso elettrico, quali luci e addobbi luminosi. Tali informazioni, obbligatorie per legge, devono oltretutto essere presenti sulle confezioni in maniera chiara,

leggibile ed in lingua italiana.

La merce irregolare è stata sottoposta a sequestro amministrativo, mentre il titolare dell'esercizio commerciale, oltre ad essere stato segnalato alla Camera di Commercio, rischia una sanzione dai 250 ai 25 mila euro.

La fortuna bacia Canicattini: quasi 36 mila euro al SuperEnalotto

La fortuna torna a baciare la provincia di Siracusa. A Canicattini Bagni, secondo quanto riporta Agipronews, è stato centrato un 5 al SuperEnalotto del valore di 35.836,83 euro. La giocata vincente è stata convalidata nell'esercizio di via XX Settembre. Il Jackpot, nel frattempo, continua a crescere e per il prossimo concorso metterà in palio 331,9 milioni di euro. L'ultima sestina vincente è arrivata il 22 maggio 2021, con i 156,2 milioni di euro finiti a Montappone, in provincia di Fermo. In Sicilia il "6" manca da aprile 2018, quando furono vinti 130 milioni a Caltanissetta. Opportuno ricordare i rischi di un eccessivo ricorso al gioco.

Non sopporta il centro

migranti vicino casa sua, 42enne ne danneggia l'ingresso

Minacce gravi e danneggiamento. Dovrà risponderne un uomo di 42 anni. Gli agenti del commissariato di Pachino l'hanno denunciato a seguito di un episodio nel corso del quale sarebbe andato in escandescenza. Si trovava nei pressi di un centro gestito da una cooperativa che ospita cittadini stranieri. Ma, sopportando la presenza della struttura nelle vicinanze della propria abitazione, l'uomo, dopo aver avuto un diverbio con alcuni ospiti, avrebbe raggiunto l'ingresso della struttura danneggiandone la porta.

Trasporto non autorizzato di rifiuti speciali: denunciati due avolesi

Trasporto non autorizzato di rifiuti speciali non pericolosi. Denuncia penale per due avolesi di 29 anni, entrambi già noti alle forze dell'ordine. Gli agenti del commissariato di Avola, durante un servizio di controllo del territorio, li hanno sorpresi nei pressi di via Brancati mentre, a bordo di un autocarro, trasportavano, senza alcuna autorizzazione, materiale ferroso.

Ati Siracusa, corsa contro il tempo: costituzione o commissariamento

E' una nota dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, a firma del capo di gabinetto Rosaria Barresi ad aver messo in allerta i comuni aderenti all'Ati di Siracusa, l'ambito territoriale idrico, alle prese con un interminabile iter verso la costituzione della prevista società pubblica. Nelle scorse ore si è fatta strada l'ipotesi di un possibile commissariamento. In realtà, sebbene l'eventualità esista perché prevista, non si tratterebbe di un evento probabile secondo i sindaci dei comuni interessati (e nemmeno di un problema soltanto siracusano, sebbene non valga, in questo caso, la regola del mal comune, mezzo gaudio). Tutto parte da una nota inviata alle Ati di Siracusa, Catania, Messina, Palermo, Ragusa e Trapani dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Suona certamente come un ultimatum e ricorda- la firma è del capo di gabinetto Rosaria Barresi- che in caso di ambiti territoriali inadempienti, la Regione dovrebbe provvedere al commissariamento. Nel caso in cui la Regione non lo facesse, subentrerebbe direttamente Roma, sostituendosi e adottando il medesimo provvedimento. Nessuna alternativa, quindi, in effetti. Alle Ati sono concessi tre giorni di tempo per produrre un rendiconto del percorso svolto fino a questo momento e relativo alla costituzione. L'Ati di Siracusa è in ritardo- questo è evidente- frenata dalla mancata adesione di Carlentini- e in parte dalla posizione assunta da Palazzolo, che pur approvando, infine, l'adesione, ha adottato una linea critica dal punto di vista giuridico. Durante l'incontro che

si è svolto in prefettura con l'assessore regionale Di Mauro, tuttavia, i toni non avrebbero lasciato intuire alcun intendimento che potesse lasciar supporre un imminente commissariamento. Più probabile, secondo indiscrezioni, che la nota sia frutto della volontà del nuovo governo regionale di farsi un quadro chiaro della situazione. L'Ati di Siracusa sarebbe nelle condizioni di evitare il commissariamento: basterebbe costituire la società pubblica che gestirà il servizio. Insomma, basterebbe fissare un appuntamento. Di certo, la circolare mette fretta e ricorda che le tempistiche sono state fino ad oggi fin troppo dilatate.

Santa Lucia, è il giorno dell'Ottava: alle 16:00 la processione per la Cattedrale

I 13 botti delle 8:00, questa mattina, hanno svegliato la città nel giorno che, dopo il 13 Dicembre, è il più importante per i devoti di Santa Lucia. E' il giorno dell'Ottava e tutto è pronto per la processione che ricondurrà il simulacro della Patrona di Siracusa in Cattedrale, dopo la settimana trascorsa nel suo Santuario, nella sua Borgata. Questa mattina, solenne concelebrazione alle 11:00, presieduta da Mons. Giuseppe Costanzo, Arcivescovo emerito di Siracusa. Poi l'omaggio a Santa Lucia da parte dei Vigili del Fuoco e dell'associazione Santa Lucia fra i falegnami. I Vigili del Fuoco confermano il loro stretto legame con la Santa della Luce, in ricordo del Terremoto del 1990. Il momento più atteso è certamente quello di oggi pomeriggio. L'uscita del Simulacro è attesa per le 16:00, quando la statua argenta si affaccerà nella piazza della Borgata intitolata a Santa Lucia. In

processione, come sempre, anche le reliquie. Il percorso previsto vedrà il passaggio per via Ragusa, piazza della Vittoria. Suggestiva la tradizionale "visita" al Santuario della Madonna delle Lacrime, con l'omaggio dell'Unitalsi e il simbolico incontro. In via Testaferrata , l'altro, intenso, momento. In ospedale, il saluto e la preghiera per gli ammalati. In corso Gelone, lo scambio: i portatori si alterneranno ai Vigili del Fuoco. La processione proseguirà il suo cammino lungo corso Umberto. Una volta arrivati sul ponte Umbertino, torneranno i fuochi d'artificio. Dopo lo spettacolo pirotecnico, i fedeli riprenderanno il percorso verso corso Matteotti, per poi svoltare verso via Roma, piazza Minerva ed infine piazza Duomo, per il rientro in Cattedrale. Motivo di dispiacere per molti ed anche per il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione, non ci sarà, in processione, la Carrozza del Senato, rimasta esposta la settimana scorsa dopo il restauro ma non ancora utilizzabile.